

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni" ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n.12;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 15 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, con il quale è stato istituito il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare, il comma 11 dello stesso articolo, nel quale si prevede che l'organizzazione e il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;
- VISTO il Regolamento di organizzazione del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14, che all'art. 6 ha individuato gli organi del predetto "Fondo", tra i quali il presidente ed il consiglio di amministrazione, nonché, le modalità e le

procedure per la nomina;

VISTO l'art. 7 del D.P. 14 del 2009 sopra citato, che prevede che il Presidente del Fondo viene nominato con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta regionale, scelto tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità nel settore dell'amministrazione pubblica o dei fondi di pensione e di indiscussa moralità ed indipendenza;

VISTO l'art. 8 del D.P. 14 del 2009, che prevede che il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e per la funzione pubblica ed è composto dal Presidente del Fondo, che lo presiede, e da due esperti scelti tra persone dotate di riconosciuta competenza e professionalità e di indiscussa moralità ed indipendenza;

VISTO i decreti presidenziali n. 310/Serv.1°/S.G. del 23/6/2017, n. 464/Serv.1°/SG del 12/09/2017 e n. 478/Serv.1°/SG del 18/09/2017 con i quali sono stati nominati il Presidente del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, nonché i componenti del Consiglio di Amministrazione del medesimo Fondo;

VISTA la deliberazione n. 103 del 27 febbraio 2018, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di cui alla nota prot. 21808 del 21 febbraio 2018, a seguito delle dimissioni dall'incarico da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione del medesimo Fondo pensioni, al fine di garantire la corretta prosecuzione dell'attività dell'ente nelle more della ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, ha nominato l'Arch. Alessandro Ferrara, dirigente interno dell'Amministrazione regionale, Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione fino al 30 giugno 2018;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore regionale proponente,, con nota prot. 21795 del 21 febbraio 2018 ha provveduto ad attestare di avere effettuato in capo all'Arch. Alessandro Ferrara l'accertamento dei requisiti previsti per ricoprire l'incarico di cui trattasi, nonché di avere verificato l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

CONSIDERATO che per l'Arch. Alessandro Ferrara, dirigente in servizio dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale n.35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente dell'ARS non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata.

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 27 febbraio 2018, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'Arch. Alessandro Ferrara, dirigente interno dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario del medesimo Fondo, con i poteri di Presidente e di Consiglio di amministrazione, fino al 30 giugno 2018.

ART. 2

L'incarico di cui trattasi resta soggetto alle vigenti disposizioni in materia di compensi e rimborsi per spese di missione, nonché alle disposizioni di cui all'art 20 del D.lgs. n. 39 del 2013 e ss. e degli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n. 128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li _____

10 7 MAR. 2018

 PRESIDENTE
Musumeci
